



## Notiziario settimanale n. 444 del 23/08/2013

### Editoriale

#### [Ode alla vita \(Martha Medeiros\)](#)

##### *Chi muore?*

Lentamente muore  
chi diventa schiavo dell'abitudine,  
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,  
chi non cambia la marca,  
chi non rischia di vestire un colore nuovo,  
chi non parla a chi non conosce.

[continua] (segnalato da: Rosanna Liggio)

### Evidenza

#### [VIVA ! - manifestazione in onore di Cristina Biagi e tutte le donne vittime del femminicidio](#)

Il 25 agosto, data di nascita e compleanno di Cristina, alle ore 19:00 presso Via Dante a Massa, si terrà la manifestazione "Viva!" in onore di Cristina Biagi e tutte le donne vittime del femminicidio. Tale manifestazione ha lo scopo di sensibilizzare la collettività sul tema del femminicidio, e dare visibile supporto a tutte le donne tuttora vittime della crudeltà degli uomini, oltre a testimoniare la nostra ammirazione e sostegno per tutte coloro che lottando hanno vinto la propria battaglia di libertà. Il 25 agosto v'invitiamo a indossare una t-shirt bianca con la scritta "Viva!" stampata da voi o semplicemente riportata sulla stoffa con un pennarello rosso, come manifesto dell'iniziativa che avrà come colori identificativi il rosso (simbolo della lotta contro il femminicidio) ed il bianco (il preferito di Cristina). Gli esercizi commerciali del centro cittadino che volessero manifestare la propria vicinanza e sensibilità sull'argomento e per la nostra iniziativa, espongano nelle vetrine una maglietta oppure dei fazzoletti rossi e bianchi annodati insieme.

#### [Mostra fotografica "Terre difficili", curata da Elia Pegollo: Lucca, Palazzo Ducale, dal 23 agosto al 7 settembre \(Scuola della Pace di Lucca\)](#)

La Scuola per la Pace della Provincia di Lucca promuove - dal 23 agosto al 7 settembre - la mostra fotografica "Terre difficili", curata da Elia Pegollo del Centro Culturale "La Pietra vivente" di Massa.

La mostra, che sarà allestita presso la sala Staffieri e la Galleria Ammannati di Palazzo Ducale, illustra ambienti solo apparentemente diversi tra loro, legati dal filo conduttore delle "Terre difficili", dall'idea che uomo e natura si salvano o si perdono insieme.

Un ponte tra locale e globale, un viaggio che ci condurrà dal Nord Kivu (Congo) alla foresta amazzonica ecuadorena, fino alle nostre Apuane, alle loro incredibili bellezze paesaggistiche ed ai loro grandi problemi ambientali.

Molte delle immagini mettono in evidenza i temi cari a Pegollo, in particolare quello delle popolazioni indigene che pagano sempre più caro il conto dell'insostenibile stile di vita degli abitanti dei cosiddetti "paesi sviluppati".

(fonte: Scuola della Pace di Lucca)

### Libri

#### [Dalla Grande Guerra al Tibet: storie di sangue risparmiato \(Angela Dogliotti Marasso\)](#)

Il sottotitolo già dice che cos'è il libro: uno sguardo sulla storia del Novecento dal punto di vista del mantenimento della pace, alla ricerca del "sangue risparmiato". Un vero ribaltamento di prospettiva. Non il ridimensionamento della guerra nella storia, ma nemmeno l'accettazione acritica della sua presenza come fatto ineluttabile, pervasivo, periodizzante, "come se la pace fosse un dono della fortuna o un vuoto tra una guerra e l'altra, mentre è il frutto di un lavoro umano, è quel lavoro stesso"

(fonte: Azione nonviolenta - n. di giugno 2013)

### Ambiente ed energia

#### [I benefici delle rinnovabili. Intervista a Agostino Re Rebaudengo \(APER\) \(Veronica Ulivieri\)](#)

engono accusate di essere le principali responsabili del caro-bollette, ma in realtà le rinnovabili contribuiscono ad abbassare il prezzo dell'energia. Per la prima volta, domenica 16 giugno 2013, l'interno fabbisogno italiano è stato soddisfatto per due ore dalle energie pulite, portando il costo a 0 euro, zero! Per spiegare questo fenomeno APER, l'associazione che dal 1987 rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, ha realizzato lo studio "Le energie rinnovabili e il mercato elettrico – I benefici delle rinnovabili sul prezzo dell'energia".

(fonte: Newsletter CiacciMagazine 10 Agosto)

### Immigrazione

#### [Caso Abyazov – Accertare le responsabilità politiche e amministrative e riformare il sistema delle espulsioni \(Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione\)](#)

Appare necessaria un'approfondita inchiesta e un'immediata riforma della disciplina delle espulsioni perché simili gravi violazioni dei diritti fondamentali delle persone non accadano mai più.

(fonte: Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione)

### Industria - commercio di armi, spese militari

#### [Rete Disarmo: l'F35 è in stallo e il ministro Mauro s'aggrappa alla Cavour \(Unimondo\)](#)

Non sa più a che santo rivolgersi il ministro della Difesa, Mario Mauro se, dopo aver ammesso a denti stretti che "se ci ritiriamo dal programma per i caccia F35 non avremo penali", pur di giustificare l'insensata spesa di 12 miliardi per i cacciabombardieri d'attacco, s'è dovuto aggrappare alla portaerei Cavour. "Non avremo penali è vero – ha detto il ministro nell'audizione di ieri al Senato. Ma dobbiamo considerare che, oltre a quello che abbiamo già speso per la progettazione (700 milioni) e ai 2 miliardi per la fabbrica di Cameri, ci sono anche i 3 miliardi e mezzo della Cavour ("che teoricamente dovrebbe ospitare gli F35" – aveva premesso il ministro) che altrimenti non capiremmo per quale ragione avremmo speso".

(fonte: Unimondo newsletter)

### Mafie

#### [Mafia, economia e democrazia ieri e oggi. Perché è importante rileggere Franchetti \(Antonella Genuardi\)](#)

È appena uscita in libreria, per le «Edizioni di storia e studi sociali», nella collana «Questioni storiche» diretta dal saggista Carlo Ruta, una nuova edizione dell'opera principale di Leopoldo Franchetti, l'inchiesta in Sicilia del 1876, con un approccio particolare, che sollecita a rileggere il lavoro dello studioso toscano. Lo storico francese Jacques de Saint Victor, nell'introdurre l'opera, propone infatti una tesi inedita, argomentando che l'analisi di Franchetti sulla mafia, elaborata con le più raffinate metodologie sociologiche dell'epoca, risulta, a conti fatti, strutturalmente omologa a quella della democrazia di Alexis de Tocqueville.

(fonte: Giovanna Corradini)

## Associazioni

### Documenti

#### [Lettera Rete Quarrata luglio-agosto 2013 \(Rete Radiè Resch\)](#)

Carissima, carissimo,  
La Carovana dello ius migrandi e il festival della Libera Circolazione, a cui la Rete Nazionale ha dato una convinta adesione, dopo aver "solcato" l'Italia, (10-20 luglio da Bolzano a Matera, attraverso varie città) lasciando semi e incontrando esperienze meravigliose. In particolare vorrei ricordare, non per ordine di importanza, ma per l'incontro tra le genti d'Italia e i migranti della provincia, quello di Sorrivoli (FC).

(fonte: Rete Radiè Resch)



## Nonviolenza

### Il Manifesto di Russel e Einstein contro la guerra

Pubblichiamo il “Manifesto di Russel e Einstein”, presentato a Londra il 9 luglio 1955 e sottoscritto da diversi scienziati, nel quale esortavano a rinunciare alla guerra come strumento per la risoluzione dei conflitti, pena la distruzione dell'intera umanità.

(segnalato da: AAdP)

Movimento Nonviolento



## Pace

### No Muos, No Tav (Giuseppe Casarrubea)

Alla manifestazione contro i Muos di Niscemi, l'altro giorno, c'erano diverse migliaia di persone. Poco conta quante in realtà fossero, anche se televisioni e giornali tendono sempre a minimizzare i fatti e a ridurli a logiche di parte.

(fonte: Newsletter di Giuseppe Casarrubea)

## Politica e democrazia

### La ministra e i leghisti: i padani sanno dove è l'Africa? (Fabio Pipinato)

“La Kyenge se ne torna nella giungla”...ebbe a dire un consigliere circoscrizionale di Trento Serafini, appartenente a una lista in teoria “moderata” e di “centro” nata per gareggiare alle elezioni provinciali del prossimo ottobre, che si chiama Progetto Trentino (non male come progetto).

(fonte: Unimondo newsletter)

## **Notizie dal mondo**

### America Latina

#### A scuola nelle ESCUELITAS ZAPATISTE (Aldo Zanchetta)

Sono trascorsi quasi 20 anni dall'insurrezione armata degli indigeni zapatisti del Chiapas (1 gennaio 1994) e 30 dall'arrivo, nelle cañadas di Ocosingo, di un esiguo gruppo di militanti cittadini scampati alla guerra sucia: <<un gruppo di illuminati che arriva dalla città per liberare gli sfruttati si trova, più che illuminato, messo a confronto dalla realtà delle comunità indigene [...] Quanto tempo ci abbiamo messo per renderci conto che dovevamo imparare ad ascoltare e, dopo, a parlare? Non sono sicuro, sono passate già non poche lune, però io calcolo per lo meno due anni. Cioè, ciò che nel 1984 era una guerriglia rivoluzionaria di tipo classico (sollevazione armata delle masse, presa del potere, instaurazione del socialismo dall'alto, molte statue e nomi di eroi e martiri dappertutto, purghe, eccetera, infine, un mondo perfetto), per il 1986 era già un gruppo armato, indigeno in modo imbarazzante, che ascoltava con attenzione e balbettava appena le sue prime parole con un nuovo maestro: i popoli indios>>. [da Chiapas: La tredicesima stele del Subcomandante Marcos].

(fonte: Aldo Zanchetta)

### Egitto

#### Egitto, la potente arma del martirio (Giuliana Sgrena)

Il martirio è usato dai Fratelli musulmani per combattere l'esercito. I tunisini si mobilitano pacificamente contro il governo islamista di Ennahdha, riusciranno ad abbatterlo senza un'esplosione di violenza?

(fonte: il manifesto 17 agosto 2013)

## **Associazioni**

### **Iniziative**

#### Montereggio di Mulazzo: X Festa del Libro, dal 24 agosto al 1 settembre (Comune di Montereggio)

Che cosa abbia messo una gerla sulle spalle ai primi montereggini è evidente: il bisogno. Che cosa però l'abbia riempita di libri, lunari, almanacchi e immaginette sacre e non di filati e tessuti come accadde agli ambulanti di un paese vicino è uno dei bei misteri che affollano queste vicende di creatività e fantasia popolate spesso da utopisti e visionari da gente che senza rendersene conto si metteva in un'impresa "impossibile" e ce la faceva ...

## Europa

### L'Ungheria di Orban: una farsa da prendere sul serio (Miriam Rossi)

Se questo è un punto di vista...

In una trasmissione radiofonica del 18 maggio scorso, Viktor Orban, il Primo ministro ungherese, ha paragonato le politiche europeiste di Angela Merkel all'invasione nazista del territorio magiaro del 1944: "i tedeschi hanno già inviato la cavalleria, una volta, sotto forma di carri armati. La nostra richiesta è che non la mandino di nuovo". Al pari di altrettanto scherzosi interventi di altri premier europei, tale dichiarazione ha sollevato un ingiustificato putiferio politico nei confronti della dirigenza ungherese.

(fonte: [Unimondo newsletter](#))

